



Gentile Avvocato,

con nota del 2 aprile 2015, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nella sua veste di amministrazione vigilante, ha chiesto all'ACI di acquisire elementi informativi in ordine ad un procedimento attivato dalla Commissione Europea - DG Concorrenza a seguito di una denuncia dell'UNASCA.

La Commissione Europea - DG Concorrenza ha avviato il procedimento al fine di verificare se possa configurarsi un aiuto di Stato nel Decreto del MEF del 21 marzo 2013, concernente l'adeguamento del sistema tariffario previsto per la tenuta del Pubblico Registro Automobilistico.

L'iniziativa della Commissione Europea, se non adeguatamente riscontrata, potrebbe anche sfociare in una procedura di infrazione delle regole della concorrenza comunitarie, con evidenti e non auspicati risvolti sulle attività istituzionali e fondamentali dell'Ente.

Si rende, pertanto, necessario, approntare una competente e compiuta attività istruttoria e difensiva nell'interesse dell'ACI al fine di rappresentare all'autorità europea la perfetta legittimità del Decreto su richiamato nonché la piena coerenza con la normativa in materia di concorrenza delle attività dell'Ente.

La materia, peraltro, riveste carattere di novità ed, al tempo stesso, di urgenza tali da rendere necessario il ricorso a professionisti esterni di qualificata e specialistica preparazione, non riscontrabili tra le risorse dell'Ente.

Visto il Suo curriculum e la Sua specializzazione in diritto dell'Unione Europea, Antitrust, Antidumping e Aiuti di Stato nonché l'esperienza maturata quale funzionario giuridico presso la Commissione Europea nella trattazione e redazione delle decisioni in materia di Aiuti di Stato, mi pregio con la presente, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera c), del Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna, di conferirLe l'incarico di assistenza legale dell'Ente nell'ambito del procedimento su citato.

A tale riguardo, La invito cortesemente a volersi attenere, nello svolgimento dell'incarico, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel suddetto Regolamento, pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ACI.



Il compenso è fissato, in coerenza con il già richiamato Regolamento nonché con le disposizioni del DM 55/2014, in € 20.000,00 complessivi per l'attività di assistenza e rappresentanza di questo Ente dinanzi ai competenti uffici della Commissione Europea, inclusa la fase di studio e la redazione di memorie fino alla conclusione della procedura comunitaria.

La liquidazione delle relative prestazioni professionali avverrà solo a conclusione dell'incarico ed al ricevimento di una nota descrittiva dell'attività svolta corredata da tutta la produzione, completa in ogni sua parte, sulla quale dovrà essere rilasciato il visto di regolare esecuzione della prestazione da parte dell'Avvocatura dell'Ente.

Sarà cura della stessa comunicarne l'esito. Qualora l'esito sia positivo, l'Amministrazione procederà al pagamento di quanto dovuto su presentazione di regolare fattura elettronica (sulla quale dovrà essere specificato il numero oda ed il codice univoco) entro 60 giorni dalla data della stessa.

In proposito, in ottemperanza alla normativa in materia di incarichi esterni della Pubblica Amministrazione, La prego di far pervenire con cortese urgenza all'Avvocatura la seguente documentazione:

1. accettazione dell'incarico;
2. scheda anagrafica compilata;
3. dichiarazione di avvalimento, da parte Sua, di un conto corrente dedicato;
4. dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per lo svolgimento del predetto incarico, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001;
5. dichiarazione relativa *"...allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali"* (art. 15 D.Lgs. 33/2013).

Tutta la suddetta documentazione, necessaria per curare le obbligatorie forme di pubblicità sia sul sito dell'Ente che attraverso comunicazione alla Funzione Pubblica, è, a norma di legge, condizione di efficacia del conferimento dell'incarico.

Le ricordo, infine che tutti i collaboratori esterni della Pubblica Amministrazione, quale è l'ACI, sono tenuti anche alla conoscenza ed al rispetto



Automobile Club d'Italia

del Codice di Comportamento di Ente, del quale a tal fine si allega copia, ai sensi dell'art.17 comma 2 del DPR 62/2013.

La ringrazio sentitamente sin d'ora per la Sua collaborazione e colgo l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

IL PRESIDENTE
(Ing. Angelo Sticchi Damiani)

grazie
Belotti

Gent.mo Avv.
Gianluca Belotti
Piazza del Popolo, 18 – Palazzo Valadier
00187 ROMA